



COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CROCITTI

DOTT. LUCA TINELLO

Allegato al Verbale n.18 del 30 luglio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Gioia Tauro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

E' assente giustificata la componente dott.ssa Paola Gaetano.

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.09.2020:

- ◆ ricevuta in data 26 luglio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n.85 del 24.05.2021, corredati dai seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ questo Collegio, che si è insediato il 5 ottobre 2020 e durante l'esercizio 2020 ha potuto monitorare l'andamento della gestione solo parzialmente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gioia Tauro registra una popolazione di 19.494 abitanti, calcolata al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel,.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha trasmesso gli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non ha avuto a disposizione, e non ne ha utilizzato, Avanzo Libero da poter applicare al bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2020 non è stato applicato avanzo presunto di amministrazione;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è stato istituito a seguito di processo di unione;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016, dei Comuni colpiti da sisma;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi

dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- è in dissesto dal 29.06.2017 deliberato con atto n.11 della Commissione Straordinaria, adottato con i poteri del Consiglio Comunale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- non ha provveduto, nel corso del 2020, al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ente ha assicurato per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 19.485,44	€ 27.180,10	-€ 7.694,66	71,69%	57,14%
Musei e pinacoteche	€ -	€ 79,81	-€ 79,81	0,00%	100,00%
Totali	€ 19.485,44	€ 27.259,91	-€ 7.774,47	71,48%	78,57%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 15.254.364,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 15.254.364,61

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, riportandoli nel prospetto seguente:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.107.262,05			€ 3.107.262,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 18.804.428,63	€ 5.509.263,19	€ 895.648,94	€ 6.404.912,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.827.890,25	€ 3.444.123,00	€ -	€ 3.444.123,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 15.261.318,20	€ 263.550,94	€ 574.845,63	€ 838.396,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 38.893.637,08	€ 9.216.937,13	€ 1.470.494,57	€ 10.687.431,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 30.485.887,63	€ 5.792.745,74	€ 6.887.360,46	€ 12.680.106,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 16.826.262,65	€ 849.886,32	€ 10.056,14	€ 859.942,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 47.312.150,28	€ 6.642.632,06	€ 6.897.416,60	€ 13.540.048,66
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 8.418.513,20	€ 2.574.305,07	-€ 5.426.922,03	-€ 2.852.616,96
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 8.418.513,20	€ 2.574.305,07	-€ 5.426.922,03	-€ 2.852.616,96
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.957.801,64	€ 300.380,25	€ -	€ 300.380,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 15.610.324,22	€ 15.409.779,67	€ -	€ 15.409.779,67
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 20.568.125,86	€ 15.710.159,92	€ -	€ 15.710.159,92
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 20.568.125,86	€ 15.710.159,92	€ -	€ 15.710.159,92
Spese Titolo 2.00	+	€ 5.716.163,06	€ 42.252,14	€ 328.401,62	€ 370.653,76
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.716.163,06	€ 42.252,14	€ 328.401,62	€ 370.653,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 5.716.163,06	€ 42.252,14	€ 328.401,62	€ 370.653,76
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 14.851.962,80	€ 15.667.907,78	-€ 328.401,62	€ 15.339.506,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 40.348.022,60	€ 35.620.084,39	€ 4.070,00	€ 35.624.154,39
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 41.419.395,61	€ 35.106.946,05	€ 856.994,98	€ 35.963.941,03
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 18.459.338,64	€ 18.755.351,19	-€ 6.608.248,63	€ 15.254.364,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Dal quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere si evince che il fondo di cassa ammonta ad € 15.254.364,61 ed è interamente costituito da cassa vincolata. Inoltre l'ente ha utilizzato e non reintegrato al 31.12.2020 fondi vincolati per € 4.326.906,67. Pertanto il complessivo della cassa vincolata ammonta ad € 19.581.271,28.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato specifiche misure organizzative per poter garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Relativamente alla tempestività dei pagamenti, l'ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che di seguito si riporta; il valore è ben oltre il termine previsto di 30 gg.

Si invita l'Ente a prevedere e porre in essere azioni più efficaci per ridurre progressivamente il valore del citato indice riportandolo alla normalità.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.460.393,57.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -4.999.394,87, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -3.223.197,51 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	14.460.393,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	15.508.457,52
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.951.330,92
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-4.999.394,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-4.999.394,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-1.776.197,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-3.223.197,51

In merito al **prospetto degli equilibri di bilancio**, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 24.05.2021, che si sta esaminando, si rileva che lo stesso non è correttamente compilato e non rappresenta in maniera esatta gli equilibri di bilancio, in quanto riporta dati contabili non conformi a quelli risultanti dal Conto del Bilancio. **Sul punto, pertanto, il Collegio esprime una riserva di valutazione, invitando l'Amministrazione a provvedere alla corretta compilazione del citato prospetto prima dell'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale dandone comunicazione ai fini della verifica e dello scioglimento**

della riserva a questo Organo di Revisione.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 11.940.556,96	€ 8.507.900,56	€ 5.509.263,19	64,75
Titolo II	€ 2.554.705,02	€ 3.480.182,45	€ 3.444.123,00	98,96
Titolo III	€ 6.588.827,77	€ 4.470.421,74	€ 263.550,94	5,90
Titolo IV	€ 8.125.208,46	€ 1.112.450,52	€ 300.380,25	27,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

ENTRATE PROPRIE				
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 11.940.556,96	€ 8.507.900,56	€ 5.509.263,19	64,75
Titolo III	€ 6.588.827,77	€ 4.470.421,74	€ 263.550,94	5,90
Totali	€ 18.529.384,73	€ 12.978.322,30	€ 5.772.814,13	44,48

Si rileva un elevato scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni del titolo III dell'entrata relativo alle entrate di natura extratributaria. Lo scostamento è anche rilevante, seppur di minore entità, relativamente al rapporto tra accertamenti e riscossioni del titolo I delle entrate. Poiché il titolo I e il titolo III rappresentano le entrate proprie dell'ente, sia di carattere tributario che extratributario, questo elevato scostamento tra accertamenti e incassi denota una scarsa capacità di riscossione delle entrate extratributarie.

Si osserva, inoltre, che esiste uno scostamento di considerevole rilevanza tra le previsioni definitive e gli accertamenti, sempre al titolo I e al titolo III delle entrate; questo porta a ritenere che nelle previsioni di bilancio vi sia stata una sovrastima delle entrate proprie. Per il futuro bisogna appostare in bilancio stanziamenti di entrata il più possibile corrispondenti alla reale capacità di accertamento e di incasso dell'Ente per evitare che, nel medio periodo, tali discrasie possano generare situazioni di squilibrio.

Per il dettaglio delle somme accantonate, vincolate e destinate, del risultato di amministrazione si rinvia ai prospetti Allegato a/1 – a/2 e a/3 costituenti parte integrante dello schema di rendiconto di gestione approvato dalla Giunta Comunale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria

di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'efficace applicazione della contabilità armonizzata presuppone, oltre alla esatta contabilizzazione delle entrate e delle spese secondo il principio della "competenza finanziaria potenziata", anche la puntuale valutazione del Fondo Pluriennale Vincolato che, secondo quanto stabilito dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2001, *"...è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quelli in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse"*.

Il punto 5.4.5 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2001 prevede *"...L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi..., è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e, nel bilancio gestionale (per le regioni) e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile..."*

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con le deliberazioni n.4/SEZAUT/2015 e n.9/SEZAUT/2016, ha evidenziato che il Fondo Pluriennale Vincolato è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatoria e ciò rende necessario che lo stesso sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata. Per verificare la corretta determinazione del FPV, dunque, è indispensabile che per le spese di investimento si disponga di adeguati cronoprogrammi finanziari, che non sono rinvenibili nel piano annuale e triennale della programmazione delle opere pubbliche.

Alla luce di quanto sopra esposto si invita l'Ente a valutare attentamente la puntuale applicazione del citato principio contabile. Poiché, finora, non appare che si sia proceduto mediante la pedissequa osservazione del principio contabile, non esistendo alla base della programmazione della spese di investimento i relativi cronoprogrammi di realizzazione dei lavori pubblici, si raccomanda per il futuro di prevedere gli stanziamenti di spesa e di entrata e il relativo FPV mediante la realizzazione preventiva di appositi cronoprogrammi che consentono di avere una esatta rappresentazione, in bilancio, dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche programmate mediante la costituzione di un adeguato Fondo Pluriennale Vincolato. Mancando

ciò, il FPV che viene previsto in bilancio diventa di fatto inattendibile.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 175.735,70	€ 378.154,21
FPV di parte capitale	€ 17.812,95	€ 9.523,16
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 17.530.596,17, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 3.107.262,05
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.474.564,57	€ 60.547.181,44	€ 62.021.746,01
PAGAMENTI	(-)	€ 8.082.813,20	€ 41.791.830,25	€ 49.874.643,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 15.254.364,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 15.254.364,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 19.110.662,27	€ 8.110.134,84	€ 27.220.797,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 12.332.551,62	€ 12.224.336,56	€ 24.556.888,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 378.154,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 9.523,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 31/12/2019 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 17.530.596,17

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.989.628,91	€ 3.859.891,18	€ 17.530.596,17
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 4.095.060,09	€ 12.336.437,07	€ 29.423.838,47
Parte vincolata (C)	€ 2.719.341,15	€ 4.932.532,30	€ 8.883.863,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 164.081,44	€ 278.865,93	€ 272.468,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.988.853,77	-€ 13.687.944,12	-€ 21.049.573,79

Il valore finale della parte disponibile del risultato di amministrazione, espresso in valore negativo, evidenzia la quota di disavanzo che deve essere applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Nella relazione sulla gestione è evidenziato che il disavanzo è ascrivibile al Fondo Crediti di

Dubbia Esigibilità. In effetti l'iscrizione tra le quote obbligatorie da accantonare dell'importo di € 17.727.160,09 del FCDE influenza notevolmente il risultato finale di amministrazione. Tuttavia bisogna rilevare che esistono anche accantonamenti a titolo di Fondo Anticipazione di Liquidità per € 10.751.439,60 e accantonamenti per quote vincolate per altri € 8.883.863,22 che incidono anch'essi notevolmente nella definizione del risultato di amministrazione.

L'elevato stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, evidenzia una scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente, in particolare della TARI e del Canone per il Servizio Idrico Integrato.

Il ricorso all'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti pregressi denota anch'esso la necessità a usare forme d'indebitamento per il pagamento dei debiti ai quali non si riesce ordinariamente a far fronte con la liquidità di cassa. Anche la carenza di risorse liquide e disponibili conferma la bassa capacità di riscossione delle entrate da parte dell'Ente.

Non può non evidenziarsi che l'anno 2020, per il Comune di Gioia Tauro, ha rappresentato il quarto anno del risanamento avviato dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, teoricamente alla fine dell'esercizio in corso il Comune dovrebbe risultare "risanato". L'Ente è ripartito, dopo l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, con un valore teoricamente pari a zero di residui attivi e passivi; in pochi anni ha accumulato un volume di residui attivi pari ad € 27.220.797,11 e un volume di residui passivi pari ad € 24.556.888,18. Ciò, oltre a confermare una scarsa capacità di riscossione delle entrate, denota altresì un'altrettanta scarsa capacità di smaltimento dei debiti.

Il trend dei disavanzi generati nell'ultimo triennio non è confortante relativamente alla sana gestione finanziaria e deve indurre l'Amministrazione ad una seria riflessione sulle possibili cause che hanno provocato questa situazione finanziariamente ed economicamente deficitaria, adottando delle misure strutturali che consentano al Comune di riprendere una adeguata strada di risanamento finanziario.

Nella relazione sulla gestione tale valutazione non viene effettuata, limitandosi a dichiarare che *"...il disavanzo 2020 è superiore a quello del 2019 di € 7.361.629,67 e se pur sempre negativo, il trend di disavanzo è in flessione rispetto allo stesso precedente esercizio che è stato di € 8.599.090,35. Il disavanzo è ascrivibile principalmente all'ammontare del FCDE iscritto al rendiconto..."*. Tale succinta analisi non è assolutamente condivisibile, per i motivi già esposti.

Inoltre, sempre nella relazione sulla gestione viene dichiarato che il disavanzo di amministrazione deve essere trattato secondo quanto previsto dall'art.188 del D.Lgs. n.267/2000. L'art.188 del TUEL prevede che *"L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in*

c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso... ”.

Sulla base di quanto sopra esposto, si invita l'Amministrazione a predisporre la deliberazione di ripiano del disavanzo, di cui all'art.188 del TUEL, analizzando in maniera approfondita e dettagliata le cause che hanno determinato il costante formarsi di disavanzi nell'ultimo triennio, individuando, oltre alle maggiori entrate o economie di spesa che saranno utilizzate per dare adeguata copertura al piano di rientro, le misure strutturali che potranno mettere in sicurezza il Comune di Gioia Tauro dal generarsi di futuri squilibri e disavanzi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Su tale atto deliberativo è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso con verbale n.15 del 19/05/2021.

Le risultanze della citata operazione di riaccertamento dei residui sono di seguito riepilogate:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Minori residui attivi riaccertati	4.349.072,05
A.2	Maggiori residui attivi riaccertati	
B.1	Minori residui passivi riaccertati	3.998.884,63
A.1	Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	439.004,38
B.1	Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	
	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	826.681,75
C.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	19.110.662,27
C.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	8.110.134,84
D.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020	12.332.551,62

	provenienti dalla gestione dei residui	
D.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	12.224.336,56
E.1	Residui attivi riclassificati	//
E.2	Residui passivi riclassificati	//

Fondi accantonati

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il FCDE accantonato appare congruo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 360.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Altri fondi

Sono inoltre stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- Fondo rischi generico € 55.000,00
- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente € 269.679,37
- Fondo indennità fine mandato del Sindaco € 4.646,74;
- Fondo miglioramento servizi ex art.15 Fondo salario accessorio € 310.912,67.

In merito alla presenza tra gli accantonamenti in "altri fondi" del Fondo per salario accessorio si evidenzia che tale accantonamento, ai sensi del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, doveva correttamente trovarsi "*...tra le quote vincolate del risultato di amministrazione...*". Si evidenzia, pertanto, la non corretta contabilizzazione dello stesso.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.128.560,66
203	Contributi agli investimenti	
204	Altri trasferimenti in conto capitale	
205	Altre spese in conto capitale	
	TOTALE	€ 1.128.560,66

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel corso dell'esercizio 2020 non ha contratto nuovi mutui o effettuato altre operazioni di indebitamento. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 397.440,92	€ 389.180,48	€ 333.021,19
Quota capitale	€ 985.777,25	€ 1.414.890,21	€ 1.517.933,19
Totale fine anno	€ 1.383.218,17	€ 1.804.070,69	€ 1.850.954,38

Tra la quota capitale sono ricompresi € 1.085.054,37 relativi ad anticipazioni di liquidità ricevute negli anni pregressi ai sensi del D.L. 66/2014.

L'ente nel 2020 ha contratto una nuova non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

In merito si riporta quanto già evidenziato in relazione alla verifica degli equilibri di bilancio.

*“In merito al **prospetto degli equilibri di bilancio**, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 24.05.2021, che si sta esaminando, si rileva che lo stesso non è correttamente compilato e non rappresenta in maniera esatta gli equilibri di bilancio, in quanto riporta dati contabili non conformi a quelli risultanti dal Conto del Bilancio. **Sul punto, pertanto, il Collegio esprime una riserva di valutazione**, invitando l'Amministrazione a provvedere alla corretta compilazione del citato prospetto prima dell'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale dandone comunicazione ai fini della verifica e dello scioglimento della riserva a questo Organo di Revisione.”*

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che dal conto del bilancio non risultano poste iscritte a tale titolo. Tuttavia si evidenzia che i recuperi dell'evasione tributaria ed extratributaria fino all'annualità 2016 sono di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione e,

pertanto, in questa fase e per il momento, non transitano dalla contabilità finanziaria dell'ente che si occupa della "gestione ordinaria". Si consiglia, ad ogni buon conto, di accelerare le procedure di accertamento e recupero dell'evasione tributaria in modo tale che si possa arrivare nel brevissimo periodo al conseguimento di risultati positivi che possano concretizzarsi in incrementi della riscossione delle entrate a beneficio di una sana gestione finanziaria.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 935.789,86	
Residui riscossi nel 2020	€ 159.474,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 776.315,76	
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.356.475,44	
Residui riscossi nel 2020	€ 736.174,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 4.620.300,60	86,26%
Residui della competenza	€ 2.482.506,51	
Residui totali	€ 7.102.807,11	
FCDE al 31/12/2020	€ 7.102.807,11	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020
Accertamento	€ 70.412,71
Riscossione	€ 70.412,71

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 38.000,00	€ 38.159,54	€ 7.799,00
riscossione	€ 38.000,00	€ 38.459,54	€ 7.799,00
%riscossione	100,00	100,79	100,00

L'Organo di revisione ha verificato che per l'anno 2020 la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al C.d.S. da vincolare è stata destinata in conformità alla previsione dall'art. 208 del C.d.S.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia un trend di contrazione delle spese correnti, rappresentato nel seguente prospetto:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.662.578,81	€ 2.483.297,72	€ 2.288.064,71	-195.233,01
102	imposte e tasse a carico ente	€ 150.940,74	€ 133.545,66	€ 102.958,61	-30.587,05
103	acquisto beni e servizi	€ 7.786.333,93	€ 7.674.387,27	€ 6.169.212,58	-1.505.174,69
104	trasferimenti correnti	€ 463.659,57	€ 440.689,50	€ 501.091,79	60.402,29
105	trasferimenti di tributi				0,00
106	fondi perequativi				0,00
107	interessi passivi	€ 902.803,35	€ 833.765,78	€ 742.979,36	-90.786,42
108	altre spese per redditi di capitale				0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			€ 1.779.301,08	1.779.301,08
110	altre spese correnti	€ 43.618,82	€ 126.310,55	€ 49.919,29	-76.391,26
TOTALE		€ 12.009.935,22	€ 11.691.996,48	€ 11.633.527,42	-58.469,06

Spese per il personale

In merito alla verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale previsti dall'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, si evidenzia che, dal raffronto dei dati risultanti dal conto del bilancio con la spesa media storica 2011/2013, riportata nel prospetto di calcolo e certificato dal precedente Collegio dei Revisori, il limite di spesa risulta rispettato. Tuttavia si fa riserva di verificare il calcolo della spesa storica in quanto non sono presenti le componenti escluse, tanto che questo Collegio ha ritenuto di non doverne calcolare in modo tale da poter avere uniformità e congruità dei dati contabili inseriti a base di calcolo.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101		€ 2.288.064,71
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 102.954,61
Totale spese di personale (A)	€ 3.685.837,51	€ 2.391.019,32
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.685.837,51	€ 2.391.019,32

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Dalla relazione sulla gestione si rileva che le uniche partecipazioni attive del Comune di Gioia Tauro in società sono le seguenti:

Denominazione	Categoria	Tipologia Servizio	% partecipazione
<u>ASMENET Calabria</u>	Società di Capitali	Servizio posta e sito istituzionale	1,76%

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'art.11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 stabilisce che gli esiti di tale conciliazione siano esposti nella relazione della gestione al rendiconto.

Non risulta, rispetto ai bilanci chiusi al 31.12.2020, che ci siano società che abbiano richiesto interventi per coperture di perdite.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2020
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	6.238.068,44	5.856.278,67
2	Proventi da fondi perequativi	2.459.237,19	2.651.621,89
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.215.121,42	3.960.270,54
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.234.440,85	2.980.924,17
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	950.769,90	979.346,37

c	Contributi agli investimenti	29.910,67	0
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.230.180,35	3.174.818,03
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.561,25	8.181,57
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.203.619,10	3.166.636,46
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	133.103,53	627.756,79
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.275.710,93	16.270.745,92
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	370.489,33	206.059,95
10	Prestazioni di servizi	7.156.349,44	5.872.301,00
11	Utilizzo beni di terzi	147.548,50	90.851,63
12	Trasferimenti e contributi	440.689,50	501.091,79
a	Trasferimenti correnti	440.689,50	501.091,79
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	2.483.297,72	2.288.064,71
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.930.690,30	6.634.413,79
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.234,80	14.133,94
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	834.175,89	853.329,46
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	8.083.279,61	5.766.950,39
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	134.055,99	1.955.312,01
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.741.218,15	17.992.459,55
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.465.507,22	-1.721.713,63
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	3.229,26	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	3.229,26	0,00
	Totale proventi finanziari	3.229,26	0,00
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	833.765,78	742.979,36

a	Interessi passivi	833.765,78	742.979,36
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	833.765,78	742.979,36
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-830.536,52	-742.979,36
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	220.930,13	755.888,24
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	220.735,26	88.041,32
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	194,87	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	667.846,92
	Totale proventi straordinari	220.930,13	755.888,24
25	Oneri straordinari	0,02	780.145,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,02	776.315,76
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
c	Altri oneri straordinari	0,00	3.829,24
d	Totale oneri straordinari	0,02	780.145,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	220.930,11	-24.256,76
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.075.113,63	-2.488.949,75
26	Imposte (*)	132.395,66	102.808,74
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.207.509,29	-2.591.758,36

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva una perdita dell'esercizio pari ad € -2.591.758,36.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2020
--	--	------------------------------------	------------------	------------------

I		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	44.189,17	34.550,93
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	44.189,17	34.550,93
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	44.189,17	34.550,93
II		<u>Immobilizzazioni materiali</u>	31.734.335,49	31.880.279,54
	1	Beni demaniali	11.495.828,26	11.084.579,05
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	987.835,68	957.003,59
	1.3	Infrastrutture	10.507.992,58	10.127.575,46
III	1.9	Altri beni demaniali	-	-
	2	Altre immobilizzazioni materiali	12.237.210,81	12.032.667,93
	2.1	Terreni	-	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2	Fabbricati	11.786.998,37	11.482.347,22
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	70.317,85	66.464,42
	2.5	Mezzi di trasporto	66.588,22	207.805,10
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.557,28	1.694,08
	2.7	Mobili e arredi	25.148,56	21.578,84
	2.8	Infrastrutture	213.296,63	202.451,03
	2.99	Altri beni materiali	66.303,90	50.327,24
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.001.296,42	8.763.032,56
	Totale immobilizzazioni materiali	31.734.335,49	31.880.279,54	

IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	93.519,75	93.519,75
	1	Partecipazioni in	93.519,75	93.519,75
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	c	<i>altri soggetti</i>	93.519,75	93.519,75
	2	Crediti verso	-	-
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	93.519,75	93.519,75
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.872.044,41	32.008.350,22
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>	9.401.332,90	9.493.637,02
	1	Crediti di natura tributaria	2.379.430,41	1.843.766,06
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.808.196,44	1.150.381,59
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	571.233,97	693.384,47
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.808.805,91	2.656.935,63
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.320.746,36	2.079.025,59
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	488.059,55	577.910,04
	3	Verso clienti ed utenti	1.214.876,38	1.164.360,65
	4	Altri Crediti	3.998.220,20	3.828.574,68
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	289.294,79	51.736,12
	c	<i>altri</i>	3.708.925,41	3.776.838,56
		Totale crediti	9.401.332,90	9.493.637,02
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		

IV	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
		<u>Disponibilità liquide</u>	3.107.262,05	15.254.364,61
	1	Conto di tesoreria	3.107.262,05	15.254.364,61
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	3.107.262,05	15.254.364,61
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.508.594,95	24.748.001,63
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	12.000,00	7.020,57
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.000,00	7.020,57
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.392.639,36	56.763.372,42

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2020
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	2.595.880,27	2.541.216,31
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	936.115,17	-4.271.394,12
	b <i>da capitale</i>	-	-
	c <i>da permessi di costruire</i>	98.297,69	168.710,40
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.561.467,41	1.561.467,41
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.207.509,29	-2.591.758,36
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-2.611.629,02	-5.132.974,67
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-

2	Per imposte	-	-
3	Altri	296.227,37	11.492.031,64
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		296.227,37	11.492.031,64
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
<u>D) DEBITI</u>			
1	Debiti da finanziamento	7.711.152,26	11.468.199,10
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	4.658.340,07
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.381.675,35	2.381.675,35
d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.329.476,91	4.428.183,68
2	Debiti verso fornitori	11.442.197,40	14.558.651,89
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	1.095.698,26	533.189,50
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	835.691,86	246.500,00
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	260.006,40	286.689,50
5	Altri debiti	7.826.062,25	4.737.435,72
a	<i>tributari</i>	114.391,18	583.418,10
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	7.002,34	7.572,34
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	7.704.668,73	4.146.445,28
TOTALE DEBITI (D)		28.075.110,17	31.297.476,21
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	18.632.930,84	19.106.839,24
1	Contributi agli investimenti	18.632.930,84	18.607.580,96
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	17.895.037,27	17.645.474,07
b	<i>da altri soggetti</i>	737.893,60	962.106,89
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	499.258,28

TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		18.632.930,84	19.106.839,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		44.392.639,36	56.763.372,42
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		193.548,65	387.677,37
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		193.548,65	387.677,37

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto riguarda la gestione contabile delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale, questo organo di revisione, si riserva di verificare se l'ente ha o meno terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e se si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- l'analisi della gestione dei residui attivi e passivi con i relativi elenchi di quelli riportati in bilancio.

Sono riportati alcuni elementi relativi alla gestione degli organismi partecipati.

Sono riportati i dati finali della gestione finanziaria con indicazione, per quanto riguarda la cassa, di eventuali vincoli esistenti.

Infine, nella relazione non sono menzionati eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, per cui si presume che non ve ne siano stati.

CONCLUSIONI

A conclusione delle verifiche effettuate sul conto del bilancio, sul conto economico e sullo stato patrimoniale, dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 l'Organo di Revisione raccomanda di attenersi ai suggerimenti formulati nelle varie sezioni della relazione.

In particolare:

- **dovrà essere ricompilato** il prospetto di verifica degli equilibri, dandone comunicazione a questo Organo di Revisione, affinché ne possa prendere atto e controllare, prima dell'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale;
- **bisognerà monitorare** costantemente l'andamento del contenzioso in essere, al fine, anche, di prevenire il formarsi di eventuali debiti fuori bilancio. Qualora questi dovessero formarsi, provvedere entro i termini di legge al loro riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;
- **dovrà essere predisposta** la deliberazione di ripiano del disavanzo, entro i termini e secondo le modalità stabilite dall'art.188 del D.Lgs. n.267/2000.

Più in generale, si raccomanda:

1. Nel prosieguo della gestione l'applicazione rigida dei principi contabili, anche per quanto riguarda il mantenimento in bilancio di crediti che abbiano anzianità superiore ai tre anni. In tali situazioni il principio contabile allegato 4/2 stabilisce di valutare lo stralcio di questi crediti (di dubbia esigibilità e difficile esazione) dal bilancio per farli transitare a Stato Patrimoniale con conseguente riduzione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. in sede di previsione di bilancio, di non procedere a sovrastime di entrate o a sottostimare la spesa. Questo comporta nel breve-medio periodo il verificarsi di situazioni di squilibrio;
3. definire, come rilevato nell'apposita sezione di questa relazione, i crono programmi delle spese di investimento.

In conclusione l'analisi del rendiconto e delle carte contabili poste a base dello stesso, consente di attestare la corrispondenza del consuntivo alle risultanze della gestione e di formulare complessivamente un giudizio volto all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'Organo di Revisione

Dott. Giuseppe Crocitti*

**Firmato digitalmente da
Giuseppe Crocitti**

C = IT

Dott. Luca Tinello*

TINELLO LUCA

CN=TINELLO LUCA
C=IT
2.5.4.5=TINELLO LUCA
2.5.4.4.2=LUCA

RSA/2048 bits

*documento firmato digitalmente